



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Modello per la Relazione Annuale di Monitoraggio e Riesame dei Corsi di Dottorato – 2025

Corso di Dottorato Humanities, Technology and Society

Approvata dal Collegio dei Docenti in data 20/11/2025

Approvata dal Consiglio di Dipartimento di Economia Marco Biagi
in data 17/12/2025

Sommario

Sezione 1. Analisi delle opinioni dei dottorandi del primo e del secondo anno e dell'opinione dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo	Pag.3
Sezione 2. Commento agli indicatori di monitoraggio	Pag.12
Sezione 3. Analisi dell'allocazione e delle modalità di utilizzo dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi	Pag.16
Sezione 4. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico	Pag.21

Sezione 1

Rilevazione dell'opinione dei dottorandi del primo e secondo anno e dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo

1-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal Corso di Dottorato nell'anno precedente

Azione 1-c-1. E' stato individuato un locale del Collegio San Carlo da adibire a spazio riservato per le postazioni di dottorandi. Entro il 2025 il locale dovrebbe essere ristrutturato e dovrebbero essere ricavate le postazioni di lavoro per i dottorandi.

- Azione: ristrutturazione di uno spazio di lavoro per i dottorandi
- Tempistiche: 2025
- Responsabilità: Coordinatore del PhD

Il locale del Collegio San Carlo individuato da adibire a spazio riservato per le postazioni di dottorandi è ancora in fase di progettazione. Il programma era quello di completare la sua ristrutturazione entro il 2025, ma ad oggi (novembre 2025) non è stato possibile partire con i lavori di ristrutturazione.

1-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Nella tabella "SEZIONE A" è riportata una prima parte dei risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi del secondo e terzo anno (39° e 40° ciclo). I tassi di risposta sono stati del 100%. In linea con l'anno precedente le risposte alle domande 1, 2, 4, 5, 6 e 14 confermano la buona strutturazione e il buon funzionamento delle diverse attività formative previste nel PhD HTS e le risposte alle domande 3, 15 e 16 restituiscono bene, invece, il carattere articolato del PhD HTS sia in termini di multidisciplinarietà della formazione erogata che in termini di integrazione del PhD stesso con altre realtà accademiche e non accademiche. La strutturazione del PhD, il suo carattere multidisciplinare e l'integrazione del PhD con realtà esterne (accademiche e non solo) risultano quindi essere punti di forza che emergono dall'analisi di questa sezione che restituiscono un quadro decisamente positivo.

Le risposte alle domande 7, 8, 9, 10, 11 si riferiscono al periodo all'estero o presso imprese, istituzioni di ricerca nazionali o pubblica amministrazione. Rispetto allo scorso anno dalle risposte a queste domande emerge un quadro decisamente migliore. I dottorandi sembrano essere tutti intenzionati a svolgere un periodo all'estero (risposte a domanda 7) e/o una buona parte di loro presso Istituzioni di ricerca nazionali, imprese o pubblica amministrazione (risposte a domanda 10) e dichiarano di avere usufruito o avere intenzione di usufruire delle risorse finanziarie a disposizione per questi periodi. Sembra dunque essersi verificato un processo di maturazione del PhD (d'altra parte lo scorso anno, essendo stati intercettati i soli dottorandi al primo anno di corso a cui peraltro era stato esplicitamente suggerito di svolgere più formazione in aula possibile durante il primo anno, l'attività all'estero o in imprese/istituzioni/PA doveva ancora svolgersi).

Un aspetto, invece, che continua ad essere critico è quello relativo allo spazio di lavoro per i dottorandi. Le

risposte alla domanda 13, infatti, rispecchia una chiara criticità percepita ai dottorandi riguardo la disponibilità di un luogo nella sede del PhD in cui potere lavorare. Questo aspetto emerge anche dalle risposte alle domande contenute nella “SEZIONE B” (vedi sotto).

Domanda 1) Il Corso di Dottorato prevede attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?	NO	SI	Totale Risposte	
Humanities, technology and society		12	12	
Totale complessivo	9	462	471	
Domanda 2) L'attività formativa è distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale?	non risponde	NO	SI	Totale Risposte
Humanities, technology and society			12	12
Totale complessivo	11	17	443	471
Domanda 3) L'attività formativa prevedeva anche moduli aggiuntivi (possibile più di una risposta)?	A) Si, moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare	B) Si, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione /disseminazione dei risultati della ricerca	C) NO	
Humanities, technology and society	10	2	2	
Totale complessivo	366	144	58	
Domanda 4) Quali sono le modalità previste per le verifiche in itinere dell'attività formativa durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A) Esami scritti	B) Esami orali	C) Prove pratiche	D) Nessuna
Humanities, technology and society	1	3	2	7
Totale complessivo	150	135	159	210
Domanda 5) Quali sono le modalità previste per il monitoraggio dell'attività di ricerca durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A) Presentazione di risultati individuali relativi all'attività di ricerca	B) Presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca	C) Valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno	
Humanities, technology and society	7		9	
Totale complessivo	364	87	254	

Domanda 6) Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?	non risponde	NO	SI	Totale Risposte		
Humanities, technology and society		5	7	12		
Totale complessivo	7	302	162	471		
Domanda 7) Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?	non risponde	NO	SI	Totale Risposte		
Humanities, technology and society		2	10	12		
Totale complessivo	2	87	382	471		
Domanda 8) Ha usufruito o sta usufruendo o ha intenzione di usufruire dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?	A) Si (da titolare di borsa)	B) Si (da non titolare di borsa)	C) No (da titolare di borsa)	D) No (da non titolare di borsa)	Totale Risposte	
Humanities, technology and society	9			1	10	
Totale complessivo	310	18	26	28	382	
Domanda 9) Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A) Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	B) Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	C) Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	D) Non ero a conoscenza di questa possibilità	E) Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti	F) Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire
Humanities, technology and society					1	3
Totale complessivo	24		17	4	21	2
Domanda 10) Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A) Si, presso Istituzioni di Ricerca	B) Si, presso Imprese	C) Si, presso Pubblica Amministrazione	D) No	non risponde	Totale Risposte
Humanities, technology and society	5	1	1	5		12
Totale complessivo	160	56	40	207	8	471

Domanda 11) Ha ricevuto o sta ricevendo un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A) Si (da titolare di borsa)	B) Si (da non titolare di borsa)	C) No (da titolare di borsa)	D) No (da non titolare di borsa)	non risponde	Totale Risposte	
Humanities, technology and society	2		4	1		7	
Totale complessivo	67	13	134	27	15	256	
Domanda 12) Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A) Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	B) Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	C) Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	D) Non ero a conoscenza di questa possibilità	E) Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti	F) Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	E) Altro
Humanities, technology and society	1		2		1	1	1
Totale complessivo	46	0	49	42	13	4	37
Domanda 13) Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?	A) Si, con postazioni per i singoli dottorandi	B) Si, con postazioni condivise	C) Si, uno spazio condiviso senza postazioni	D) No	non risponde	Totale Risposte	
Humanities, technology and society		1		11		12	
Totale complessivo	184	155	42	79	11	471	
Domanda 14) Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?	A) Si, lezioni ordinarie	B) Si, attività integrative (esercitazioni, seminari o attività di tutorato)	C) Si, sia lezioni ordinarie che attività integrative	D) No	non risponde	Totale Risposte	
Humanities, technology and society	1	4	1	6		12	
Totale complessivo	41	173	39	212	6	471	
Domanda 15) Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca congiuntamente con altre Università?	A) Si	B) No	non risponde	Totale Risposte			
Humanities, technology and society	10	2		12			
Totale complessivo	249	213	9	471			
Domanda 16) Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese?	A) Si	B) No	non risponde	Totale Risposte			

Humanities, technology and society	3	9	12
Totale complessivo	157	305	9 471

Nella tabella “SEZIONE B” è riportata la seconda parte dei risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi. In generale il quadro che emerge è positivo e la soddisfazione generale per il dottorato è più o meno in linea con quella dell’Ateneo: 7,3.

Le medie relative alla qualità percepita della formazione erogata nel PhD (in particolare esaustività, aggiornamento e approfondimento, utilità per la tesi di dottorato, adeguatezza del carico di lavoro) sono decisamente alte (superiori a quelle d’Ateneo). L’unica criticità che si registra riguarda le valutazioni in itinere, ma nel complesso la soddisfazione per le attività formative è decisamente elevata.

Rispetto all’esperienze all’estero e presso altre istituzioni di ricerca nazionali, imprese o pubbliche amministrazioni emerge un quadro più articolato: rispetto all’estero la soddisfazione generale risulta in linea rispetto al totale complessivo dell’Ateneo e comunque in linea rispetto allo scorso anno; rispetto invece alle altre istituzioni di ricerca nazionali, imprese o pubbliche amministrazioni, emerge un quadro più critico e la soddisfazione è decisamente minore rispetto alla media d’Ateneo.

Positivi sono anche i dati relativi all’attività didattica svolta dai dottorandi: l’attività didattica svolta dai corsisti sembra essere percepita come utile ai fini formativi e compatibile con le altre attività previste dal PhD (anche in questo caso i valori sono ben oltre la media di Ateneo).

Relativamente alla trasparenza e al coinvolgimento, i dottorandi sembrano apprezzare la comunicazione puntuale riguardante le attività formative e di ricerca e le scadenze e procedure amministrative del PhD (sopra la media d’Ateneo). Un dato meno positivo (inferiore al dato d’Ateneo) è quello relativo al coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione delle attività (il valore 4,5 è in calo rispetto a quello dello scorso anno che era di 5,8).

Anche in questa sezione continua ad emergere in linea con lo scorso anno una criticità riguardante gli spazi. In realtà, gli spazi per la formazione e biblioteche sono valutate in modo molto positivo, ma alla domanda “Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.)”, la valutazione è nettamente negativa (2,6), anche decisamente migliorata rispetto all’anno scorso è la valutazione degli strumenti e attrezzature informatiche e connessioni (oggi è 8,3, lo scorso anno era 4) e la valutazione del supporto fornito dagli uffici di segreteria (che risulta superiore alla media d’Ateneo. Si conferma, quindi la criticità relativa agli spazi di lavoro.

FORMAZIONE	1) Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato		2) Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.		3) Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato		4) Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all’attività di ricerca e alla tesi.		5) Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti		6) Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte.	
	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media
Humanities, technology and society	12	7,8	12	8,6	12	6,5	12	9,1	12	7,0	12	6,8
Totale complessivo	450	7,4	449	7,9	446	6,8	444	7,9	436	5,8	447	7,1

ESPERIENZE ESTERO	7) Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all’estero		8) Il supporto ricevuto dall’università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all’estero è soddisfacente.		9) Il supporto ricevuto dall’università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all’estero è soddisfacente.		10) Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all’estero	
	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media
Humanities, technology and society	10	6,8	8	7,4	5	7,4	5	7,4
Totale complessivo	362	6,9	308	6,9	276	7,6	241	7,6

ESPERIENZE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI DI RICERCA NAZIONALI/IMPRESSE/PA	11) Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni		12) Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.		13) Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.		14) Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.	
	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media
Humanities, technology and society	7	6,0	5	4,8	5	7,0	5	6,8
Totale complessivo	231	6,8	185	7,1	179	7,5	183	7,4

ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA	15) L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo.		16) Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.	
	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media
Humanities, technology and society	11	7,8	9	8,3
Totale complessivo	394	7,7	385	7,7

STRUTTURA E STRUMENTI	17) Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si senti, si trova posto).		18) Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).		19) I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità.		20) Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte.		21) Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili.		22) Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria.	
	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media
Etichette di riga	11	8,6	10	2,6	6	8,3	6	8,3	1	8,0	1	8,0
Humanities, technology and society	11	8,6	10	2,6	6	8,3	6	8,3	1	8,0	1	8,0
Totale complessivo	425	7,9	441	7,2	234	7,9	243	7,5	363	7,8	367	7,4

TRASPARENZA E COINVOLGIMENTO	23) Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.		24) I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività.		25) Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.	
	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media	Numero risposte	Media
Humanities, technology and society	11	7,2	10	4,5	12	8,2
Totale complessivo	439	7,2	433	6,2	444	7,1

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	26) Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.	
	Numero risposte	Media
Humanities, technology and society	12	7,3
Totale complessivo	451	7,6

Punti di forza individuati

La struttura e le caratteristiche delle attività formative del PhD rappresentano alcuni dei principali punti di forza evidenziati dalla rilevazione delle opinioni dei dottorandi. In particolare sembra essere apprezzata la natura

multidisciplinare dell'offerta formativa e la qualità della formazione erogata (in termini di esaustività, aggiornamento e approfondimento, utilità per la tesi di dottorato, adeguatezza del carico di lavoro). Altrettanto apprezzata sembra essere l'integrazione del PhD, e delle sue attività, con realtà esterne (accademiche e non solo), così come le attività che ricadono sotto la denominazione di attività didattiche e pratiche.

Area di Miglioramento individuata n. 1:

Spazi personali riservati ai dottorandi

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La complessità della struttura del PhD (si tenga presente che il PhD è un dottorato in forma associata, costituito cioè da tre distinte realtà: UNIMORE, Fondazione Collegio San Carlo e Almo Collegio Borromeo) continuano certamente a generare questa criticità. Ad oggi, nella principale sede del PhD (il Collegio San Carlo) sono stati ricavati spazi per le attività formative molto funzionali e sono stati messi a disposizione spazi per studio e attività lavorative in comune con altre tipologie di frequentatori del Collegio San Carlo, ma non sono ancora stati ricavati spazi di lavoro ad hoc per i dottorandi. D'altra parte alcuni dottorandi svolgono, tranne che in alcune specifiche occasioni, l'attività formativa in locali del Collegio San Carlo e dell'Almo Collegio Borromeo, ma svolgono buona parte delle loro attività di ricerca, pratica e di didattica presso il dipartimento di afferenza del loro tutor interno, dove peraltro possono richiedere uno spazio di lavoro (si tenga presente che il Collegio Docenti è formato da 6 distinti dipartimenti di UNIMORE). La struttura complessa del PhD, quindi, anche per quest'anno attenua la criticità legata alla mancanza di uno spazio di lavoro per i dottorandi, ma si è consapevoli che, con la crescita del numero dei dottorandi e con la piena entrata a regime del PhD questa criticità è destinata ad aumentare.

Area di Miglioramento individuata n. 2:

Esperienze presso altre istituzioni di ricerca nazionali/imprese/pa

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Questa criticità che emerge dalla survey è solo parzialmente presidabile dal PhD e dipende molto dall'ente che ospita il dottorando. E' probabile che gli enti in cui i dottorandi sono stati ospitati abbiano dovuto scontare un periodo di apprendimento/alfabetizzazione di cosa sia un PhD e di cosa prevede l'attività di studio e ricerca di un dottorando.

Area di Miglioramento individuata n. 3:

Coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione di attività di formazione e ricerca

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di occasioni di confronto tra dottorandi e Collegio Docenti su programmazione di attività formative. Se il tema della programmazione riguarda i corsi a manifesto probabilmente la criticità avvertita dai dottorandi è da attribuire alla calendarizzazione delle attività e ad alcune variazioni del calendario che i docenti sono stati costretti a fare, problema difficilmente risolvibile dal momento che nel momento in cui il calendario deve essere formato (settembre ottobre) spesso i docenti stessi non sono in gradi di definire con precisione date e orari delle lezioni nei 12 mesi successivi (ad esempio molti docenti non possono essere a conoscenza del calendario delle lezioni che devono tenere nei propri corsi di laurea triennale o magistrale). Se invece il tema della programmazione riguarda i corsi integrativi, la criticità riguarda anche (ma non si esaurisce in essa ovviamente) la scarsa dotazione finanziaria del PhD che ha costretto il Collegio Docenti ad optare per destinare l'intero budget al rimborso delle attività di ricerca e formazione dei dottorandi.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione correttiva relativa all'area (obiettivo 1-c-1).

- Azione: ristrutturazione di uno spazio di lavoro per i dottorandi. Si continuerà a progettare uno spazio del Collegio San Carlo da adibire a spazio riservato per le postazioni di dottorandi. Entro il 2026 il locale dovrebbe essere ristrutturato e dovrebbero essere ricavate le postazioni di lavoro per i dottorandi
- Tempistiche: 2026
- Responsabilità: Coordinatore del PhD

Azione correttiva relativa all'area 2 (obiettivo 1-c-2).

- Azione: coordinamento più stretto con istituzioni di ricerca nazionali/imprese/pa in cui sono ospitati i dottorandi. Si svolgeranno incontri con istituzioni di ricerca nazionali/imprese/pa in cui sono ospitati i dottorandi
- Tempistiche: 2026
- Responsabilità: Coordinatore del PhD e tutor dei dottorandi interessati

Azione correttiva relativa all'area 3 (obiettivo 1-c-3).

- Azione: incontro con il rappresentante dei dottorandi e istituzione di un momento collettivo che vede il coinvolgimento di tutti i dottorandi per discutere della programmazione e per avanzare proposte. Si porranno in essere azioni di coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione di attività di formazione e ricerca soprattutto riguardo le attività di formazione integrativa
- Tempistiche: 2026
- Responsabilità: Coordinatore del PhD e Collegio Docenti

Sezione 2

Commento agli indicatori di Monitoraggio

2-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal Corso di Dottorato nell'anno precedente

Azione 2-c-1: attivazione dei contatti e delle relazioni professionali con colleghi stranieri; sfruttamento delle convenzioni e gli accordi con istituzioni accademiche straniere in capo all'Università di Modena e Reggio Emilia; coinvolgimento dei componenti del Comitato Consultivo per diffondere l'informazione dell'esistenza del PhD.

La causa della mancata attrattività del dottorato all'estero era stata imputata alla recente istituzione del dottorato stesso e dunque alla scarsa conoscenza dell'esistenza del corso all'estero. Durante il 2025 si è provveduto a diffondere informazioni rispetto all'esistenza e al programma del PhD HTS sia attraverso canali informali (la rete di conoscenze dei componenti del Collegio Docenti), sia attraverso canali più formalizzati (in particolare quelli della FCSC di Modena e dell'ACB di Pavia), sia attraverso i canali di diffusione messi a disposizione dal Comitato Consultivo e dalle realtà di afferenza dei suoi componenti. Il risultato è stato quello di un aumento di applicazioni al bando di selezione di candidati con un titolo estero e in sede di selezione per il ciclo 40° 2 su 6 dottorandi selezionati risultano avere un titolo di laurea straniero (Francia e Brasile).

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Gli indicatori di monitoraggio del PhD sono 7 e hanno l'obiettivo di fornire informazioni su alcune dimensioni prestazionali del corso di dottorato ritenute particolarmente importanti. Non tutti gli indicatori previsti, tuttavia, risultano applicabili ad un corso di dottorato che ancora deve arrivare a pieno regime (ovvero che abbia concluso almeno un ciclo triennale). In particolare i dati relativi all'indicatore lcd05 e all'indicatore lcd07, non possono che essere generati successivamente al conseguimento del titolo di dottore di ricerca e di conseguenza risultano inapplicabili per il PhD Humanities, Technology and Society per il quale l'a.a. 23/24 è l'anno di nascita. Si tenga presente, inoltre, che era previsto che l'lcd02 e l'lcd04 risultassero indicatori "vuoti" (inattivi). Infatti, i dati sono riferiti ai soli corsisti del 39° e 40° ciclo del PhD (gli unici presenti) e l'organizzazione del dottorato incentiva i corsisti a svolgere il loro periodo all'estero e/o presso istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del corso di dottorato solo a partire dal secondo anno di corso (molti corsisti al secondo anno stanno svolgendo il periodo all'estero solo ora, successivamente alla rilevazione effettuata tramite survey). In altri termini, per un corso di dottorato "giovane" come il PhD Humanities, Technology and Society, gli unici indicatori valutabili e su cui è possibile svolgere una riflessione per l'a.a. 24/25 risultano essere l'lcd01, l'lcd03 e l'lcd06.

Indicatori di riferimento		Metrica	Fonte dati	a.a 23/24 del corso di dottorato Humanities, Technology and Society
lcd01	Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che	Iscritti altro Ateneo (italiano e estero) su Iscritti totali	ANVUR	66,7%

	hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo			
Icd02	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero	Dottori a.s. con 3 mesi all'estero anche non consecutivi/dottori a.s..	ANVUR	X
Icd03	Percentuale di borse finanziate da Enti esterni	Borse Enti esterni /totale borse	ANVUR	100%
Icd04	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	Dottori a.s. con 6 mesi in istituzioni anche non consecutivi/dottori a.s.	ANVUR	X
Icd05	Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca nell'anno solare X e anno successivo al conseguimento del titolo e dottori di ricerca nell'anno solare X		ANVUR	Indicatore non applicabile per l'anno 23/24
Icd06	Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi 1 e 2 anno e a 1 anno dal conseguimento del titolo e utilizzo nella formulazione/aggiornamento del Corso**		Supporto PQA	Si
Icd07	Occupazione a un anno dal conseguimento del titolo	Percentuale di occupati su totale intervistati da Almalaurea a 1 anno dal conseguimento titolo	Almalaurea	Indicatore non applicabile per l'anno 23/24

* indicatori calcolati per gli ultimi tre cicli conclusi

** nel primo anno di rilevazione hanno compilato i questionari:

- iscritti al terzo anno del XXXVII ciclo; questionario a 1 anno dal conseguimento del titolo
- iscritti al secondo anno del XXXVIII e al primo anno XXXIX ciclo: questionario 1 e 2 anno

Rispetto all'Icd01 "Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo", il dato (66,7%), anche se in calo rispetto all'anno precedente, mette in evidenza l'attrattività del dottorato (9 dei 12 dottorandi iscritti al 39° e 40° ciclo risultano avere conseguito la laurea magistrale (o titolo equivalente) in un Ateneo diverso dal UNIMORE. Il dato relativo a Icd01 risulta tra i più alti dei corsi di dottorato dell'Ateneo e al di sopra del dato riferito allo stesso indicatore dei PhD nazionali e macro-regionali.

Per quel che riguarda l'indicatore Icd03 "Percentuale di borse finanziate da Enti esterni", il dato deriva dalla specifica forma del PhD Humanities, Technology and Society. Il corso, infatti, è nato come PhD in forma associata, con il Collegio San Carlo di Modena e l'Almo Collegio Borromeo di Pavia, e prevede strutturalmente il cofinanziamento di borse da parte dei due collegi. Alle 2 borse finanziate da UNIMORE dunque si aggiungono le 2 borse finanziate dai partner strutturali del PhD (1 per collegio). Nell'a.a. 23/24 e 24/25 sono state attivate due borse tramite finanziamenti PNRR che hanno previsto un cofinanziamento da enti esterni, ma, non essendo interamente finanziate da questi ultimi, queste tipologie di borse non rientrano nel conteggio dell'indicatore Icd03.

Infine, rispetto all'indicatore Icd06 "Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi 1 e 2 anno e a 1 anno dal conseguimento del titolo e utilizzo nella formulazione/aggiornamento del Corso", il PhD Humanities, Technology and Society usufruisce del sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi predisposta dall'Ateneo, il quale ogni agosto/settembre somministra la survey ai dottorandi, raccoglie i dati, li analizza e invia le elaborazioni ai coordinatori di dottorato. In parallelo, il PhD ha costruito, come previsto dalle linee guida di Ateneo, un sistema di rappresentanza dei dottorandi attraverso l'elezione di un rappresentante dei dottorandi. Il rappresentante dei dottorandi è invitato permanente ai Consigli di Dottorato e componente del Comitato Congiunto. I risultati della survey e gli aspetti riportati dal rappresentante dei dottorandi al

Consiglio di Dottorato sono stati valutati, discussi e presi in considerazione da parte del Collegio Docenti per migliorare e aggiornare il corso di dottorato.

Punti di forza individuati

L'attrattività del PhD continua ad essere un punto di forza che merita di essere enfatizzato e che è nell'intenzione del coordinatore e dell'intero Collegio Docenti consolidare nei prossimi anni.

La forma associata del PhD, inoltre, permette di contare su una base strutturale di borse finanziate da enti esterni.

La presenza di un sistema di rappresentanza delle istanze dei dottorandi e dunque di un canale di comunicazione diretto tra Collegio Docenti e rappresentante dei dottorandi che si aggiunge al sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi permette di compensare eventuali disallineamenti temporali o problemi organizzativi e di venire a conoscenza tempestivamente dei problemi che sorgono durante l'a.a. (la survey infatti è annuale e si colloca temporalmente verso la fine dell'a.a.). Si tratta, dunque, di una utile ridondanza organizzativa che si intende consolidare e valorizzare.

Aspetto critico individuato n. 1

Diminuzione rispetto allo scorso anno dei dottorandi provenienti da altro Ateneo

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Nonostante la percentuale di dottorandi provenienti da un altro Ateneo rimanga elevata (superiore alla media di Ateneo), si rileva una diminuzione rispetto all'anno precedente. Il dato non è allarmante, ma deve essere presa in considerazione l'eventualità che non si sia data sufficiente comunicazione dell'esistenza del PhD al di fuori di UNIMORE e deve essere monitorato in sede di selezione (anche se evidentemente la selezione non può avvenire in base alla provenienza dei candidati).

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Obiettivo 2-c-1: Aumento o per lo meno stabilizzazione dei dottorandi provenienti da altro Ateneo

- Azione: attivazione dei contatti e delle relazioni professionali con colleghi afferenti ad altri atenei; coinvolgimento dei componenti del Comitato Consultivo per diffondere l'informazione dell'esistenza del PhD. Aumento o per lo meno stabilizzazione dell'attrattività del PhD nei confronti di studenti provenienti da altri atenei. Un obiettivo che il Collegio Docenti si è posto è quello di rafforzare la diffusione della conoscenza del PhD all'esterno di Unimore. Ci si aspetta già per l'a.a. 25/26 un incremento di applicanti al bando di dottorato (e prevedibilmente anche di vincitori) che hanno conseguito il titolo di accesso non solo in un Ateneo diverso da UNIMORE, ma anche in un Ateneo straniero
- Tempistiche: 2026
- Responsabilità: Collegio Docenti

Sezione 3

Analisi dell'allocazione e delle modalità di utilizzo dei fondi per le attività didattiche e di ricerca dei dottorandi

3-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal Corso di Dottorato nell'anno precedente

Essendo il secondo anno di redazione della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ Corso di Dottorato e non essendo stato possibile redigere negli anni precedenti il Rapporto di Riesame Ciclico non sono state previste azioni correttive in altri documenti del Corso di Dottorato

3-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Il Corso di Dottorato Humanities, Technology and Society (HTS) presenta di seguito i Criteri per la distribuzione delle risorse sulla base e in coerenza con i criteri per l'assegnazione delle borse di dottorato premiali e i criteri per l'assegnazione della dotazione finanziaria dei Corsi di Dottorato di ricerca stabiliti dall'Ateneo e nel rispetto dei requisiti ANVUR relativi alla valutazione dei risultati e interventi migliorativi e alla definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse.

a) Ripartizione delle borse di Dottorato

Il Corso di Dottorato HTS è un Dottorato dell'Università di Modena e Reggio Emilia in forma associata con la Fondazione Collegio San Carlo di Modena e l'Almo Collegio Borromeo di Pavia. Alle borse di dottorato finanziate dall'Ateneo (anche sulla base di criteri premiali) si aggiungono, quindi, le borse finanziate annualmente dai due collegi (attualmente, sulla base della convenzione stipulata, una borsa triennale per collegio). A queste si aggiungono, inoltre, le borse di dottorato attivate su progetti di ricerca specifici (ad esempio, le borse cofinanziate PNRR). Infine, ogni anno sono messi a disposizione posti senza borsa (sulla base del regolamento di Ateneo, un posto senza borsa ogni tre posti finanziati).

Le borse finanziate dall'Università di Modena e Reggio Emilia, dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena e dall'Almo Collegio Borromeo di Pavia sono assegnate ex-post agli studenti che sono risultati idonei e che hanno ottenuto i punteggi più alti al "concorso di selezione per le borse a tematica libera e per i posti senza borsa". L'assegnazione di ciascuna borsa è decisa dal Collegio Docenti del Dottorato sulla base delle caratteristiche dei progetti di ricerca vincitori e della afferenza dei supervisor assegnati a ciascun dottorando. Agli studenti che allo stesso concorso sono risultati idonei, ma che hanno ottenuto un punteggio inferiore, sono proposti i posti senza borsa stabiliti di anno in anno dall'Ateneo.

Le borse attivate sulla base di progetti specifici (ad esempio, le borse cofinanziate dalla Regione Emilia Romagna) prevedono invece concorsi di selezione paralleli e, anche in questo caso, sono assegnate agli studenti che sono risultati idonei e che hanno ottenuto i punteggi più alti.

Concorso	Soggetti finanziatori delle borse	Criteri di distribuzione
Concorso PhD HTS per borse a tematica libera e per posti senza borsa	<u>Università di Modena e Reggio Emilia</u>	L'assegnazione di ciascuna borsa è decisa dal Collegio Docenti del Dottorato sulla base delle caratteristiche dei progetti di ricerca e dei supervisor assegnati agli studenti che sono risultati idonei e che hanno ottenuto i punteggi più alti al "concorso di selezione". I posti senza borsa attivati ogni anno sono assegnati a scalare agli studenti che sono risultati idonei ma che hanno ottenuto punteggi inferiori al "concorso di selezione".
	<u>Fondazione Collegio San Carlo di Modena</u>	
	<u>Almo Collegio Borromeo di Pavia</u>	
Concorso PhD HTS per borse con tematica specifica	<u>Possibili diversi soggetti e diverse forme di cofinanziamento</u>	Le borse sono assegnate agli studenti che sono risultati idonei e che hanno ottenuto i punteggi più alti al concorso

b) Ripartizione della dotazione finanziaria dei Corsi di Dottorato di ricerca

La dotazione finanziaria assegnata ogni anno dall'Ateneo ai Corsi di Dottorato dell'Università di Modena e Reggio Emilia è costituita da una dotazione di base definita "di funzionamento" (stabilita dallo stesso Ateneo nel 2025 in 5.000 euro per i dottorati in forma associata), quote capitarie (una di 461,42 euro per ciascun studente iscritto al Corso di Dottorato) e una quota premiale. L'intero importo deve essere speso entro il 31/12 dell'anno successivo a quello in cui è assegnata dotazione finanziaria (è possibile fare una richiesta motivata di proroga fino a un massimo di un anno). Al termine del triennio del Corso di Dottorato dovrà essere presentata una relazione finale sulla gestione dei fondi assegnati. Qualora la dotazione finanziaria non fosse spesa, la somma residua verrà recuperata dall'Amministrazione Centrale.

Il Collegio Docenti del Corso di Dottorato HTS ha deliberato nel consiglio del 08 maggio 2025 di destinare

prioritariamente la dotazione base e la quota premiale (assente in quanto i dottorati in forma associata sono esclusi dalla quota premiale) all'integrazione del budget per ricerca e formazione che spetta di diritto a ciascun corsista del Dottorato (per un totale di circa 1.600 euro all'anno), non essendo le quote capitarie sufficienti a coprire l'intero budget per ricerca e formazione spettante ai dottorandi.

Nel caso in cui le risorse finanziarie riconducibili alla dotazione base e alla quota premiale eccedano l'ammontare complessivo necessario ad integrare il budget per ricerca e formazione che spetta di diritto a ciascun corsista del Dottorato, è possibile, previo voto favorevole del Collegio Docenti, destinare le risorse finanziarie in eccesso al sostegno delle attività formative che il Corso di Dottorato prevede (ad esempio, rimborso spese per docenti ed esperti invitati a tenere seminari o cicli di lezioni) o ad attività di ricerca dei dottorandi per le quali gli interessati abbiano fatto formale richiesta.

Punti di forza individuati

Condivisione del processo di distribuzione delle borse di dottorato

Aspetto critico individuato n. 1

Scarsità di risorse.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La forma associata del PhD implica la sua esclusione dalla quota premiale, il cui ammontare per l'a.a. 24/25 è infatti pari a 0 e lo sarà anche per gli anni successivi. Ne deriva che la dotazione finanziaria messa a disposizione dall'Ateneo, pur essendo stata aumentata nel suo complesso rispetto all'anno precedente, può risultare insufficiente a coprire anche il solo budget per ricerca e formazione spettante di diritto a ciascun corsista del dottorato.

3-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Obiettivo 3-c-1: aumento delle risorse per il funzionamento del PhD

- Azione: ricerca di interlocutori interessati a rafforzare la dotazione finanziaria del PhD Unico modo per supplire all'esclusione del PhD dalla quota premiale è quello di attrarre risorse dall'esterno per attivare borse e/o aumentare il budget di funzionamento del PhD.
- Tempistiche: 2027
- Responsabilità: Collegio Docenti

Sezione 4

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

4-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Essendo il secondo anno di redazione della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ Corso di Dottorato e non essendo stato possibile redigere negli anni precedenti il Rapporto di Riesame Ciclico, non è possibile individuare variazioni di contesto significative rispetto all'ultimo riesame.

4-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Essendo il secondo anno di redazione della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ Corso di Dottorato e non essendo stato possibile redigere negli anni precedenti il Rapporto di Riesame Ciclico, non è possibile una rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, né riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) nello stesso Rapporto, né una descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

4-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Essendo il secondo anno di redazione della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ Corso di Dottorato e non essendo stato possibile redigere negli anni precedenti il Rapporto di Riesame Ciclico, non è possibile proporre modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.